

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Climate and Environment Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300JJG1N66HM3TH21

Obiettivo d'investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Si



No



Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 85%**



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**



Promuove caratteristiche

ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il fondo punta a produrre un impatto ambientale positivo, investendo in società che sono coinvolte in misura significativa in attività economiche considerate sostenibili dal punto di vista ambientale in virtù del loro contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite. La tassonomia dell'UE fornisce un quadro di riferimento per la valutazione dell'ecosostenibilità delle attività economiche e, nella misura in cui sono disponibili dati affidabili, il vaglio tecnico ai sensi della tassonomia costituirà il punto di riferimento per la valutazione degli investimenti ecosostenibili.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con il proprio obiettivo sostenibile.

La tassonomia UE definisce sei obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riciclaggio dei rifiuti, prevenzione e controllo dell'inquinamento, protezione degli ecosistemi sani; elenca inoltre le attività economiche considerate ecosostenibili per finalità d'investimento. Il processo d'investimento identifica e valuta l'allineamento delle attività delle società con gli obiettivi della tassonomia dell'UE laddove i dati sono disponibili e di qualità adeguata. A seconda della disponibilità di opportunità di investimento praticabili, il fondo può contribuire a ciascuno degli obiettivi ambientali indicati nel Regolamento sulla tassonomia.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il raggiungimento degli obiettivi di investimento sostenibile viene misurato in base all'allineamento degli investimenti sostenibili agli SDG pertinenti delle Nazioni Unite. Per le attività ammissibili ai sensi della tassonomia, per le quali sono disponibili dati pertinenti, verrà misurato l'allineamento alla tassonomia. Maggiori informazioni sugli indicatori sono disponibili nell' [informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web](#).

- % di allineamento alla tassonomia dell'UE
- SDG 11 - Città e comunità sostenibili
- SDG 12 - Consumo e produzione responsabili
- SDG 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono selezionati assicurandosi che non arrechino un danno significativo ad alcun altro obiettivo di tipo ambientale o sociale (test DNSH, "Do no significant harm") secondo la definizione riportata dalla tassonomia dell'UE o in base a obiettivi di sviluppo sostenibile adottati dalle Nazioni Unite.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NAM ha sviluppato una metodologia quantitativa proprietaria che valuta l'impatto ambientale e sociale del proprio universo d'investimento (in particolare degli investimenti diretti) utilizzando molteplici indicatori dei principali effetti negativi ("PAI", Principal Adverse Impact) tratti dalla Tabella 1 e/o dalla Tabella 2 e/o dalla Tabella 3 dell'Allegato 1 degli RTS della SFDR (lo "strumento PAI"). La metodologia utilizza una gamma diversificata di fonti di dati per assicurare che le performance delle società beneficiarie degli investimenti siano analizzate in modo appropriato. Gli indicatori PAI vengono valutati nello strumento PAI di NAM e i risultati rappresentano una parte significativa del test DNSH.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili utilizzando lo strumento PAI di NAM.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- No,
- Sì, lo strumento PAI quantitativo proprietario di NAM valuta l'impatto dell'universo d'investimento di NAM (in particolare degli investimenti diretti) attraverso molteplici indicatori PAI. I team d'investimento hanno accesso sia a metriche PAI assolute che a valori di scala normalizzati, che consentono loro di identificare casi particolari e di adeguare di conseguenza i propri giudizi sugli emittenti e sulle imprese beneficiarie degli investimenti. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità saranno disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Un processo di ricerca fondamentale bottom-up identifica le imprese che generano significativi cash flow futuri dal loro contributo alle soluzioni ambientali. Il fondo investe in società facenti parte di un universo d'investimento proprietario di fornitori di soluzioni ambientali. Le società nell'universo d'investimento sono coinvolte in misura significativa in attività economiche considerate ecosostenibili. Le società vengono valutate in base al loro contributo agli SDG ambientali delle Nazioni Unite pertinenti e/o al loro coinvolgimento in attività allineate alla tassonomia dell'UE.

Per ulteriori informazioni sulla politica d'investimento generale del fondo, consultare la sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Azionariato attivo

NAM svolge, per conto dei propri clienti, una serie di attività di engagement con le società beneficiarie degli investimenti e con gli emittenti societari e sovrani, al fine di incoraggiarli a migliorare le loro prassi ESG e a promuovere un processo decisionale che segua un approccio a lungo termine.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

- Almeno il 2% di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.
- Quota di investimenti sostenibili come definiti dalla metodologia proprietaria di NAM che identifica gli investimenti sostenibili.
- Le esclusioni basate su settori o valori impediscono di investire in attività ritenute inadeguate per la strategia. Maggiori informazioni sono disponibili nell'[informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web](#).
- La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi.
- Il fondo aderisce alla Politica d'investimento responsabile di NAM e non investe in società che figurano nella lista di esclusione di Nordea in ragione di violazioni di norme internazionali o del loro coinvolgimento in attività commerciali controverse.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. NAM si è inoltre dotata di processi di gestione del rischio atti a controllare il rischio finanziario e normativo e ad assicurare un adeguato processo di segnalazione a livelli superiori di qualsiasi potenziale criticità all'interno di una struttura di governance chiaramente definita.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono considerate a vari livelli del processo di selezione titoli per gli investimenti diretti. Le società vengono selezionate in base alle loro prassi di buona governance, valutando tra le altre cose le relazioni con i dipendenti, le pratiche retributive, le strutture di gestione e il rispetto degli obblighi fiscali. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la valutazione delle prassi di buona governance si basa su tre pilastri: 1) principi di governance (governance democratica), 2) esecuzione della governance e 3) efficienza della governance.

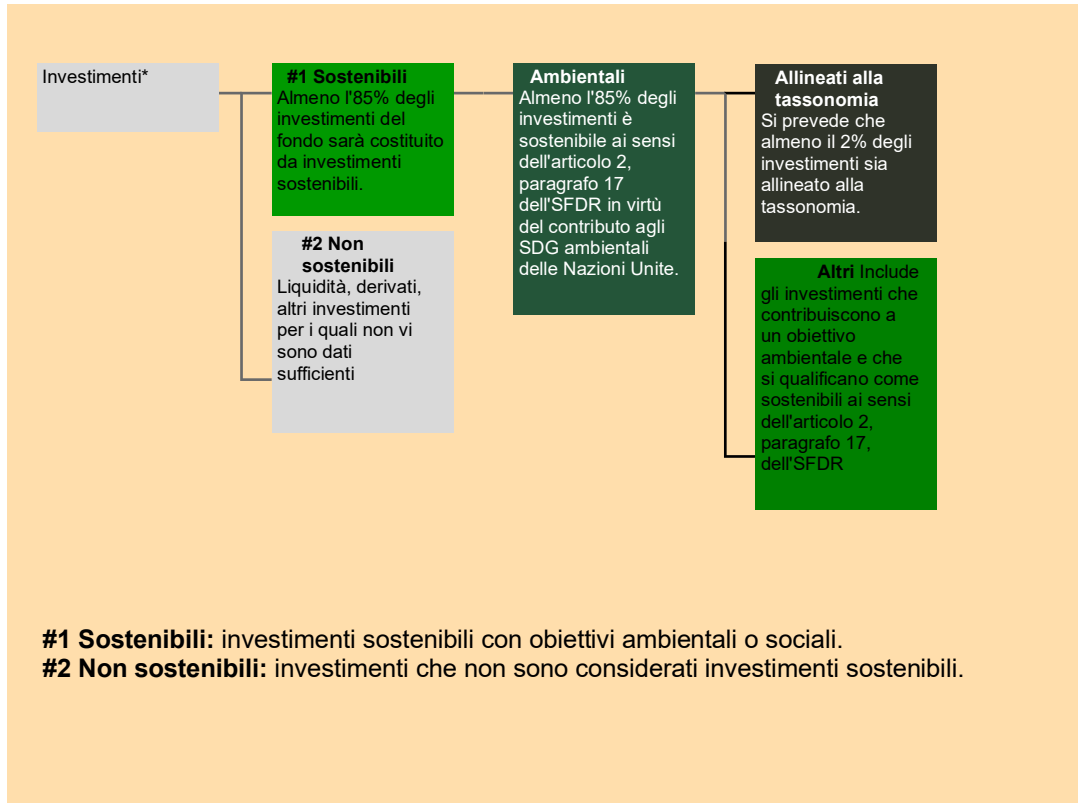


Qual è l'allocazione degli attivi e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



*Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

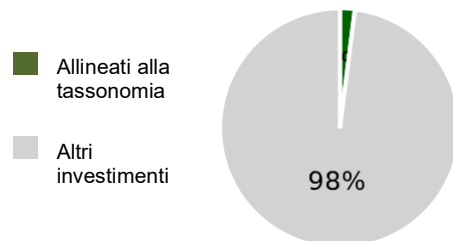
Sulla base dei dati e delle stime attualmente disponibili, almeno il 2% può essere classificato come allineato alla tassonomia dell'UE. La comunicazione di informazioni sull'allineamento da parte delle società diventerà obbligatoria solo nel 2024 conformemente alla Direttiva sulla comunicazione societaria sulla sostenibilità. Per il momento i dati aziendali comunicati pubblicamente risultano carenti e le valutazioni si basano su dati equivalenti che sono meno affidabili e possono distorcere le cifre comunicate. Sebbene le quote effettive di attività allineate alla tassonomia possano essere più elevate, al momento siamo in grado di impegnarci solo per livelli molto prudenti.

La conformità degli investimenti alla tassonomia dell'UE non è stata sottoposta a garanzia da parte di società di revisione o a revisione da parte di terzi.

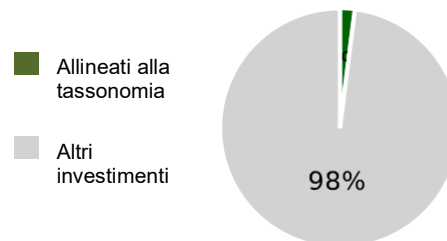
L'idoneità e l'allineamento alla tassonomia possono essere calcolati e forniti da fornitori di dati terzi. La metodologia applicata dai fornitori di dati terzi valuta come le aziende siano coinvolte in attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale a un obiettivo ambientale, rispettando al contempo le garanzie minime di salvaguardia sociali e senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi di sostenibilità e rispettando salvaguardie sociali minime. L'uso del fatturato per misurare l'allineamento alla tassonomia rispecchia l'approccio utilizzato quando valutiamo se un'azienda possa essere considerata sostenibile ai sensi nell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Questa valutazione utilizza il fatturato per misurare il contributo a uno o più SDG delle Nazioni Unite, che determina se un'azienda o un emittente contribuisce alla quota di investimenti sostenibili del fondo. Parimenti, la valutazione dell'allineamento alla tassonomia si baserà sulla percentuale del fatturato di una società o di un emittente che deriva da attività allineate alla tassonomia. I dati relativi al fatturato sono attualmente il parametro più affidabile in base a criteri di qualità e disponibilità. I fornitori di dati utilizzano metodologie differenti e i risultati potrebbero non essere del tutto allineati, dal momento che i dati comunicati pubblicamente dalle società sono ancora scarsi e le valutazioni si basano in gran parte su dati equivalenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il fondo non si impegna a garantire una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.



sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo può investire in attività economiche non ancora considerate idonee come attività economiche ecosostenibili. Per il momento le informative pubbliche delle imprese beneficiarie degli investimenti non includono dati societari esaustivi relativi all'allineamento alla tassonomia dell'UE. La quota minima di investimenti di questo tipo è dello 0%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti. Tali investimenti vengono sottoposti a una valutazione volta a garantire che rispettino le garanzie minime di salvaguardia sociali.



Dove è possibile reperire informazioni online più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web nordea.lu